

nominato in posizione di sovraordinazione ai sensi della legge n. 108/1994, ha verificato che nel corso della passata gestione amministrativa erano stati contabilizzati lavori mai eseguiti.

Conseguentemente è stata sospesa e poi definitivamente annullata l'originaria deliberazione di approvazione della perizia di variante dei suddetti lavori, informando di tutta la vicenda la competente Procura della Repubblica.

E' stato dato altresì nuovo impulso ai procedimenti finalizzati al rilascio di fondi agricoli di proprietà comunale detenuti sine titolo, nonché al recupero dell'indennizzo per l'occupazione abusiva.

Altri interventi si sono indirizzati verso attività di più ampio respiro culturale attraverso iniziative che hanno coinvolto particolarmente il settore scolastico.

Particolare attenzione infine è stata riposta alle tematiche sociali di assistenza domiciliare per gli anziani ed in favore dei minori a rischio.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI VILLA DI BRIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 giugno 1999

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI
CRISI

La commissione straordinaria che si è insediata solo nel mese di dicembre 1997 ha preso atto delle maggiori problematiche, al fine di provvedere nell'immediato alla redazione del piano di priorità degli interventi.

Si segnala che il comune di Villa di Briano era stato già commissariato, per infiltrazioni di tipo mafioso, ai sensi della legge n. 55/1990, dal 16.10.1992 al 20.11.1994.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI LIVERI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
19 maggio 1997	19 novembre 1998

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Il processo di risanamento dell'ente, è stato avviato lungo le direttrici principali della riorganizzazione e formazione del personale; del riequilibrio e riassetto finanziario; della riorganizzazione del settore relativo all'edilizia e della regolamentazione normativa dell'attività dell'ente.

Particolare impegno hanno richiesto gli interventi di recupero del territorio e di risanamento conseguenti l'alluvione che nell'autunno del 1997 ha colpito la provincia di Napoli. Tale evento ha causato dissesti idrogeologici anche nel territorio del comune di Liveri le cui strade sono state quasi tutte invase da detriti con gravi pericoli per la collettività.

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Notevoli risultati sono stati conseguiti soprattutto nei settori delle opere pubbliche e del risanamento ambientale.

Sono stati ultimati o sono in fase di esecuzione i lavori di sistemazione e ristrutturazione della rete idrica, di strade e marciapiedi, degli spogliatoi e servizi igienici del campo sportivo.

Sono state avviate le procedure per l'espletamento ex novo del servizio di tesoreria comunale, che da alcuni anni veniva gestito con proroghe tacite.

Nel comparto urbanistico-edilizio, è stato completato l'iter procedurale per l'approvazione del nuovo regolamento edilizio ed è proseguita la collaborazione con il commissario ad acta nominato dall'amministrazione provinciale di Napoli per dotare la collettività locale del piano regolatore generale. E', inoltre, in fase di ricostituzione la commissione edilizia.

Sono stati approvati alcuni atti regolamentari in materia di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di raccolta, smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nell'ambito del cimitero comunale.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto non ha svolto sino ad ora considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI OTTAVIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
9 luglio 1997	8 settembre 1997	9 gennaio 1999

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI
CRISI

La commissione straordinaria, ha in primo luogo effettuato una ricognizione dei vari settori amministrativi al fine di pianificare un organico programma di interventi, previo accertamento, delle risorse finanziarie dell'ente che versa in condizioni di dissesto economico ed ha subito gravi ripercussioni economiche a seguito della vicenda finanziaria del "crac Italgest".

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI
GESTIONE

Per la riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'ente, sono stati effettuati una serie di interventi volti al riassetto degli uffici; tra i provvedimenti assunti rientrano l'individuazione dei responsabili dei servizi e l'approvazione del piano esecutivo di gestione, in modo da porsi in linea con i recenti indirizzi legislativi in tema di distinzione delle competenze tra organi elettivi e burocratici.

Sono stati adottati alcuni regolamenti, relativi all'organizzazione del personale, ed in materia di disciplina, di contabilità e di contributi assistenziali.

Sono state assunte numerose iniziative, relative ai seguenti settori:

- settore finanziario. Riscontro dell'evasione degli adempimenti arretrati; verifica della emissione dei titoli di spesa; iniziative per la informatizzazione del servizio di ragioneria;
- Edilizia scolastica. Avvio dei lavori di ordinaria manutenzione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità dei cinque plessi ricompresi nei due circoli didattici attivi, appalto dei lavori di manutenzione per le scuole medie;
- Edilizia privata. Premesso che il quadro urbanistico edilizio del comune di Ottaviano registra una serie di carenze, di abusi edilizi in conseguenza anche della mancanza per molti anni di strumenti di pianificazione urbanistica, la commissione straordinaria si è attivata presso gli organi della provincia per sollecitare l'adozione, da parte dei commissari ad acta, del piano regolatore generale; ulteriori iniziative hanno riguardato la ricostituzione della commissione edilizia che dal 1992 non era stata più nominata; lo snellimento da parte della stessa commissione edilizia del carico di lavoro giacente presso l'Ufficio tecnico comunale; l'elaborazione di un progetto finalizzato alla istruttoria delle pratiche di condono edilizio;
- Lavori pubblici. Completamento dei lavori già avviati e in corso di esecuzione (pavimentazione e manutenzione di alcune piazze e strade, risanamento fogne, ecc.); sollecitazione dei lavori di completamento di grandi opere infrastrutturali (variante alla S.S. 268 da parte dell'A.N.A.S., interrimento della condotta idrica a livello regionale, ecc.); definizione delle procedure istruttorie finalizzate all'approvazione di opere di rilevante importanza (progetto esecutivo lavori ampliamento rete fognaria), progetto esecutivo lavori di completamento del serbatoio idrico; progetto, di completamento dell'edificio scolastico elementare del I Circolo didattico; adozione di un piano di priorità di interventi e approvazione di un programma triennale delle opere pubbliche 1998-2000 da proporre alla Regione Campania ;
- Servizi pubblici. Riorganizzazione del servizio di nettezza urbana attraverso l'indizione della gara d'appalto e relativa aggiudicazione del servizio ad una ditta esterna, con il conseguimento di risultati positivi con il soddisfacimento dell'utenza cittadina;
- In tema di riorganizzazione del personale sono stati adottati alcuni provvedimenti di annullamento di inquadramenti illegittimi e sono stati indetti concorsi interni per la copertura dei corrispondenti posti; altri interventi hanno riguardato la regolarizzazione delle pratiche giacenti di riconoscimento di cause di servizio e di concessione di equo indennizzo;
- Servizi sociali. Approvazione del regolamento del centro sociale polivalente per anziani e dello schema di convenzione per l'affidamento della gestione. Predisposizione del progetto di centro socio-educativo per n. 8 portatori di handicaps per l'avvio di attività lavorative, presentato alla Regione Campania per un possibile finanziamento.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto non ha svolto considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI TERZIGNO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
17 giugno 1997	28 luglio 1997	17 dicembre 1998

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

La Commissione straordinaria ha intrapreso tutte le iniziative necessarie per rimuovere i condizionamenti esterni subiti da quasi tutti gli uffici comunali e per ripristinare i criteri di legalità dell'azione amministrativa.

L'attività di risanamento ha incontrato difficoltà obiettive in quanto gran parte della documentazione è stata oggetto di furti, ovvero è stata distrutta in un incendio, del marzo 1997 o, ancora, è nella disponibilità dell'autorità giudiziaria.

Sono stati riscontrati collegamenti tra dipendenti comunali ed organismi di criminalità organizzata, come dimostra la vicenda relativa alla manomissione e sottrazione dall'ufficio tecnico comunale di documenti relativi alla materia edilizia e ad appalti pubblici e come risulta altresì dalle difficoltà frapposte durante la formazione degli atti amministrativi, al fine di rallentare o vanificare l'azione della commissione.

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'attività della commissione straordinaria si è incentrata principalmente nei seguenti settori amministrativi:

- Gestione tesoreria comunale. Nella gestione del servizio di tesoreria, affidato in passato alla Società Italgest, sono state riscontrate in sede penale delle illiciteità che hanno causato alle casse comunali un danno che a tutt'oggi è stato quantificato in più di sette miliardi e mezzo ma che è

suscettibile di aumentare notevolmente al termine degli accertamenti in corso. La commissione ha posto in essere le opportune misure in sede legale per il recupero dei propri crediti;

- Servizio di riscossione imposte, tasse e diritti. E' stato riscontrato un affidamento ed una gestione illegale del servizio di riscossione delle entrate patrimoniali alla ditta S.I.P.A. s.r.l.; conseguentemente sono state inoltrate le dovute denunce alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola e alla Procura regionale della Corte dei conti ed è stato chiesto al Ministero delle Finanze di attivare la procedura di decadenza della citata ditta da quel servizio. Nel contempo, con avviso pubblico, la cittadinanza è stata invitata ad effettuare i versamenti relativi a entrate patrimoniali comunali o presso l'Istituto bancario S. Paolo di Torino, attuale tesoriere o sul c/c postale del Comune;

- Servizio trasporto funebre. La Commissione, nell'avviare le procedure di rescissione del contratto con la ditta affidataria del servizio di trasporto funebre, ha conseguito il versamento dalla stessa ditta di diritti non corrisposti ed ha in corso ulteriori accertamenti in merito.

- Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sono stati avviati gli accertamenti per verificare la regolarità dello svolgimento di incarichi di progettazione e direzione lavori e del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi complementari.

- Nel settore urbanistico sono stati fatti i primi interventi per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio; in tal senso sono stati avviati i controlli sul territorio e stanziato le spese occorrenti per l'abbattimento di opere abusive con l'indizione della gara d'appalto per le relative demolizioni.

Sono stati avviati altresì controlli sul territorio per individuare altre opere abusive e per reprimerne l'eventuale realizzazione, avviando, nel contempo, le procedure per l'acquisizione delle stesse al patrimonio disponibile del Comune.

In materia di lavori pubblici, sono state bloccate tutte le gare pubbliche in itinere al momento dell'insediamento della Commissione, perché carenti di una adeguata pubblicità e quindi non garantivano la par condicio tra gli interessati.

E' stato elaborato con urgenza il piano di priorità degli interventi per la realizzazione di opere pubbliche ed è stato chiesto il finanziamento sul Fondo nazionale e speciale investimenti.

Sono state espletate le gare per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici e delle strade.

Altri interventi hanno riguardato il settore scolastico ove, tra l'altro, è stato attivato il servizio di refezione presso la scuola materna.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto non ha svolto considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	DD.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
11 luglio 1996	11 luglio 1997	15 settembre 1997	11 luglio 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SHEMA DI GESTIONE

Con D.P.R. del 15.9.1997 la durata della gestione commissariale è stata prorogata per un periodo di mesi 12 nel corso del quale ha trovato ulteriore svolgimento, attraverso l'adozione di numerosi interventi, il programma di risanamento dell'ente delineato all'inizio della gestione ed indirizzato verso la soluzione delle problematiche di particolare rilievo, connesse al "governo" del territorio, alla tutela ambientale ed alla realizzazione di un livello più elevato nella prestazione di servizi pubblici.

Nel settore nettezza urbana, si è proceduto alla riorganizzazione del servizio, raggiungendosi soddisfacenti livelli di funzionalità. Nel periodo invernale non si sono infatti verificati inconvenienti particolari. Si è altresì provveduto a programmare apposite attività integrative in vista del periodo estivo, durante il quale la popolazione da 5.000 unità aumenta a circa 30.000 residenti. E' stata attivata la raccolta differenziata dei rifiuti, con buoni risultati.

Per quanto attiene il servizio idropotabile, sussistono tuttora le difficoltà nella riscossione dei canoni dovuti dagli utenti morosi.

Prosegue l'attività di controllo sull'erogazione e sulla ricerca delle perdite che provocano consumi di acqua eccessivi, seppur in tendenziale diminuzione. Viene segnalato che è ancora in corso il contenzioso con alcuni cittadini che resistono alle ingiunzioni di pagamento per fini meramente dilatori.

L'impianto di depurazione è stato attivato ed è funzionante.

In sede di organizzazione del personale è stata svolta la riprogrammazione, anche per il ricorso a procedure concorsuali, da cui è conseguita la riqualificazione di alcune figure. E' in corso la rideterminazione della pianta organica. Particolare attenzione è stata rivolta all'Ufficio Tecnico presso cui è stato nominato il dirigente mediante distacco da altro ente ai sensi dell'art. 4 della legge 108/94.

Per far fronte al fenomeno dell'abusivismo edilizio, nel dicembre '97 si è proceduto alla esecuzione di 92 ordinanze di demolizione di costruzioni abusive a ridosso della spiaggia, emanate nel 1985. Il progetto per la realizzazione di un'area attrezzata per uso collettivo nella medesima zona già occupata dalle costruzioni abusive, è all'esame della Soprintendenza BB.CC.AA. per l'approvazione.

La commissione straordinaria ha messo in luce che entro breve termine giungerà all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale.

In materia di opere pubbliche, è stato completato l'autoparco per il ricovero dei mezzi comunali, nonché la palestra comunale. Sono stati appaltati i lavori per la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme previste dalla L. 46/90 e 626/96 di alcuni edifici comunali e scuole materne. E' in fase di completamento il progetto per la nuova sede del Municipio che sarà finanziato con un mutuo ottenuto dalla Cassa DD.PP..

Nel settore finanziario è stata posta in essere una azione di contenimento della spesa. Si riscontra tuttavia un atteggiamento dilatorio e di contrasto nei confronti delle iniziative poste in essere dalla Commissione.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI LASCARI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 31 ottobre 1997	Scadenza gestione straordinaria 31 ottobre 1998
---	---	--

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI
CRISI

La Commissione straordinaria ha posto in essere i primi interventi per il risanamento dei settori amministrativi dell'ente e per risolvere le più ingenti problematiche concernenti il territorio e le condizioni di vivibilità della popolazione locale.

L'attività si è indirizzata prevalentemente nei seguenti settori:

A) ECONOMICO FINANZIARIO

Al fine di consentire il regolare funzionamento del settore è stato prorogato l'incarico al ragioniere capo di un comune limitrofo, il quale presta servizio a scavalco presso l'Ente, fino a che possa subentrare il personale di ruolo.

B) LAVORI PUBBLICI

Sono stati conferiti tra l'altro, gli incarichi di progettazione di massima dei lavori per la realizzazione della caserma dei Carabinieri, nonché per l'avviamento e adeguamento del serbatoio idrico comunale e per la costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale.

C) SERVIZI PUBBLICI

In tale settore, tra gli altri provvedimenti adottati, si segnala il conferimento dell'incarico per l'adeguamento dello studio agricolo forestale del territorio, l'appalto per il servizio assistenza domiciliare agli anziani, l'approvazione di uno schema di contratto per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi e dei prodotti farmaceutici.

Viene messo in luce che si avvertono ancora le negative influenze esercitate dalla pregressa amministrazione comunale sulle metodologie di lavoro, con un rallentamento dell'azione di risanamento intrapresa.

Particolare attenzione infine è stata dedicata alla sensibilizzazione della cittadinanza verso maggiori problematiche del comune.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA 'NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto fino ad ora non ha svolto considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI POLLINA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	DD.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
31 ottobre 1997	31 ottobre 1998	-	-

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

La commissione straordinaria, recentemente insediata, ha incentrato la propria attività sulla ricognizione delle problematiche esistenti sul territorio e sullo studio delle iniziative finalizzate alla loro possibile risoluzione.

Il comune di Pollina si articola in due agglomerati urbani: Pollina (1.500 abitanti), borgo medievale e Finale (1.700 abitanti) centro balneare con numerose residenze estive. Il Comune deve provvedere alle esigenze dei due abitati, con interventi duplicati e con azioni diversificate.

Una questione di particolare rilievo, a cui si ricollegano notevoli disagi per la cittadinanza, riguarda la mancata ricostruzione degli immobili siti nel centro di Pollina danneggiati dal sisma del 1993.

Le opere di puntellamento del centro storico, sorte con carattere di provvisorietà, sono ancora presenti a distanza di cinque anni dal terremoto, e lo scenario che ne deriva offre un'immagine di profondo degrado.

Per quanto concerne la ricostruzione post-sisma del 1993, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha disposto che venissero applicate per il comune di Pollina le stesse procedure già attuate nella provincia di Siracusa.

Nel 1996 è stata istituita la commissione terremoto competente nei progetti di ricostruzione e nel quantificare il relativo contributo agli aventi diritto.

Dall'ottobre 1996 alla data dell'insediamento della commissione straordinaria (6 novembre 97) la commissione per il terremoto ha effettuato n. 44 riunioni approvando solamente n. 5 progetti. La commissione straordinaria - al fine di garantire la necessaria trasparenza - ha sostituito due componenti nominati dalla precedente amministrazione con altri di propria scelta.

La Commissione così rinnovata si è insediata in data 18 dicembre 1997.

Attualmente, nonostante sia stata stanziata la somma di £. 4.000.000.000, non è stato ancora erogato alcun contributo agli interessati.

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

E' stata dedicata particolare attenzione al dialogo con le forze sociali e con i cittadini al fine di ricostruire la fiducia nelle istituzioni.

La situazione degli uffici comunali si caratterizza per l'inadeguatezza della pianta organica e per la carenza di personale. Si registrano, in particolare, carenze presso l'ufficio tecnico appesantito nella sua attività dai gravosi compiti connessi alla ricostruzione post-sisma, composto solo da due unità e presso l'ufficio dei vigili urbani.

Al fine di giungere al riequilibrio del bilancio di previsione relativo all'anno 1998, la commissione ha aumentato l'aliquota ICI che era rimasta invariata da più anni.

Per quanto attiene al settore urbanistico, deve ancora essere adottato il nuovo P.R.G., il cui studio, di massima, presentato dal professionista incaricato nel maggio 95 ed approvato con prescrizioni da un "commissario ad acta" nell'anno 1996, risulta di difficile adozione, per i forti costi degli studi geologici prescritti.

In riferimento ai Lavori Pubblici da realizzarsi a cura dell'Ente, la Commissione straordinaria ha approvato il Piano triennale delle OO.P.P., ed ha adottato il Piano di Priorità degli interventi per la realizzazione di opere pubbliche indifferibili, ai sensi del D.L. 20.12.1993, convertito nella legge 108/94.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto fino ad ora non ha svolto valutazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI COSOLETO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale 19 luglio 1997	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 8 settembre 1997	Scadenza gestione straordinaria 8 novembre 1997 a seguito sentenza del TAR del 3.11.1997 - Sezione staccata di Reggio Calabria	Cessazione gestione straordinaria Sentenza TAR - Sez. Reggio Calabria 3 novembre 1997
--	--	--	---

Con sentenza del 3 novembre 1997 il T.A.R. - sezione distaccata di Reggio Calabria - ha disposto la riammissione dei precedenti amministratori comunali.

Il periodo di gestione commissariale ha quindi avuto brevissima durata.

Nel limitato periodo di amministrazione straordinaria la Commissione ha cercato di individuare ed eliminare le disfunzioni comunali che costituivano le principali cause delle carenze amministrative riscontrate.

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Fin dall'inizio del suo mandato la commissione ha cercato di intervenire predisponendo per il medio e lungo periodo, un piano d'azione rivolto soprattutto al recupero sociale.

Nel settore delle opere e dei servizi pubblici, è stata avviata la privatizzazione del servizio dei rifiuti solidi urbani affidandoli ad una ditta specializzata nel settore che provvederà per un triennio alla gestione del servizio.

Sono stati assunti provvedimenti finalizzati all'accelerazione delle procedure relative ad alcune opere pubbliche in itinere la cui esecuzione risultava bloccata.

E' stata riscontrata una grave situazione di irregolarità in merito al patrimonio comunale costituito da terreni occupati abusivamente da pregiudicati appartenenti a varie cosche mafiose operanti nel territorio, contro i quali i precedenti amministratori locali non hanno dato corso ad alcun iniziativa tesa alla riammissione in possesso dei beni o alla regolarizzazione del rapporto.

Nel corso del breve periodo di gestione commissariale, durante il quale non si sono verificati episodi di criminalità organizzata nè interferenze aventi rilevanza penale nella gestione della cosa pubblica, è stato constatato che il territorio del Comune di Cosoleto, con popolazione complessiva di 1.154 abitanti residenti, con le frazioni di Acquaro e Sitizano, si trova in una situazione di assoluto degrado e di evidente abbandono.

E' stata rilevata l'assoluta mancanza di senso civico e di rispetto delle leggi e delle norme comportamentali per il raggiungimento di un interesse comune. Questo atteggiamento culturale di fondo si riflette negativamente sui più giovani, in ordine alle loro aspettative ed ai loro interessi.

Esempio tangibile è lo stato di degrado in cui versa la Scuola Media: gli atti vandalici, sia all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico sono stati numerosi, la palestra è inagibile, i servizi sono impraticabili.

E' stata infine rilevata l'oggettiva difficoltà di gestire un territorio ove sembrano prevalere, per tendenza culturale, gli interessi di parte sugli interessi pubblici e sul bene collettivo.